



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2192**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge Provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette). Approvazione dell'Accordo di programma per l'attivazione della "Rete delle riserve della Sarca - medio e alto corso" sul territorio dei Comuni di di Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Breguzzo, Caderzone Terme, Comano Terme, Carisolo, Darè, Dorsino, Fivè, Giustino, Massimeno, Montagne, Pinzolo, Preore, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazzo, Stenico, Strembo, Vigo Rendena, Villa Rendena, Tione di Trento, Zuco.

Il giorno **17 Ottobre 2013** ad ore **08:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE **ALBERTO PACHER**

Presenti:

ASSESSORI

MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assenti:

LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
ALESSANDRO OLIVI
UGO ROSSI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e ss.mm., recante norme inerenti il “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d’acqua e delle aree protette”, sancisce, all’art 47, la facoltà che alcune specifiche aggregazioni di aree protette, qualora riconoscibili come sistemi territoriali locali di particolare valore naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico, possano essere sottoposte ad una gestione unitaria da parte dei Comuni o delle Comunità, con preminente riguardo ad esigenze di valorizzazione e di riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali e delle loro risorse, nonché allo sviluppo delle attività umane ed economiche compatibili con le esigenze di conservazione.

Tale facoltà, come specificato dall’art. 47, comma 2, della medesima legge, prende forma su iniziativa volontaria, attraverso uno specifico Accordo di programma fra i comuni interessati e la Provincia, finalizzato all’attivazione della Rete di riserve.

La Provincia Autonoma di Trento, nella figura dell’allora Vice Presidente ed Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente e Trasporti dott. Alberto Pacher, ad agosto 2011 ha promosso una riunione tra i presidenti delle Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, delle Giudicarie e della Valle dei Laghi, il presidente del Parco Naturale Adamello Brenta e il presidente del Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca-Mincio Garda al fine di valutare l’opportunità di estendere anche al corso superiore del Sarca l’iniziativa di costituzione di una rete di Riserve inizialmente promossa da quattro Comuni del Basso Sarca.

Le finalità riconosciute a tale iniziativa si riconducono primariamente all’opportunità di poter attuare in forma diretta la tutela attiva del proprio territorio, perseguendo così la valorizzazione e la riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali, integrando questo obiettivo con lo sviluppo della attività umane ed economiche compatibili con le esigenze di conservazione.

Sul territorio dei Comuni di Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Breguzzo, Caderzone Terme, Comano Terme, Carisolo, Darè, Dorsino, Fiavè, Giustino, Massimeno, Montagne, Pelugo, Pinzolo, Preore, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazzo, Stenico, Strembo, Vigo Rendena, Villa Rendena, Tione di Trento, Zuclò, sono presenti le seguenti aree protette interamente ricadenti nella valle della Sarca, totalmente esterne al perimetro del Parco Naturale Adamello Brenta:

- Aree di Protezione Fluviale del Fiume Sarca dei Comuni interessati a monte dello storico ponte di Balandino
- SIC IT3120109 “Valle Flanginech”
- Riserva Locale “Caderzone”
- Riserva Locale “Ches”
- Riserva Locale “Iscla”
- SIC IT3120152 “Tione – Villa Rendena”
- SIC IT3120159 “Le Sole” (entro cui ricadono le Riserve Locali “Sole A e B”) e a cui si affiancano le Riserve Locali “Blano A e B” poste immediatamente a monte
- Serie di Riserve Locali tra loro quasi attigue: “Zuclò”, “Saone”, “Selecce-Molina”, “San Faustino”, “Saone-Pez”

- Riserva Locale “Caiane”
- SIC IT3120068 e riserva provinciale “Fiavè”
- SIC IT3120069 “Torbiera Lomasona” e riserva provinciale “Lomasona”, a cui si affianca la riserva locale “Lomasona e Pozza del Prete” posta poco più a monte.

In data 26 giugno 2012 i suddetti Comuni, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la realizzazione del “Parco Fluviale della Sarca” impegnandosi in tal modo ad intraprendere un percorso unitario verso la realizzazione della rete di riserve/parco fluviale della Sarca e a condividere la proposta di realizzare un unico piano di gestione per le due reti di riserve del basso Sarca e dell'alto e medio Sarca.

In data 30 settembre 2012 le amministrazioni comunali di Arco, Calavino, Cavedine, Dro, Lasino, Nago-Torbole, Padergnone, Riva del Garda e Vezzano, le Comunità Alto Garda e Ledro e della Valle dei Laghi, il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca-Mincio Garda e la Provincia Autonoma di Trento, hanno accolto quanto contenuto nel protocollo d'intesa sopra menzionato. L'Accordo di programma così sottoscritto ha istituito la “Rete delle riserve della Sarca – medio e alto corso” specificando che il piano di gestione verrà redatto congiuntamente tra le due reti di riserve entro il termine ultimo del 30 giugno 2014.

Lo schema di Accordo di programma finalizzato all'attivazione della “Rete delle riserve della Sarca – medio e alto corso” sul territorio dei Comuni di Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Breguzzo, Caderzone Terme, Comano Terme, Carisolo, Darè, Dorsino, Fiavè, Giustino, Massimeno, Montagne, Pinzolo, Preore, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazzo, Stenico, Strembo, Vigo Rendena, Villa Rendena, Tione di Trento, Zuclo nonché il progetto di attuazione della medesima Rete delle riserve sono stati adottati come di seguito specificato:

- 1) COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 dd.03.10.2013;
- 2) COMUNE DI BOCENAGO deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 dd.29.07.2013;
- 3) COMUNE DI BOLBENO deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dd.28.08.2013;
- 4) COMUNE DI BONDO deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 dd.08.10.2013;
- 5) COMUNE DI BREGUZZO deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 dd.27.09.2013;
- 6) COMUNE DI CADERZONE TERME deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dd 30.09.2013;
- 7) COMUNE DI COMANO TERME deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 dd 26.09.2013;
- 8) COMUNE DI CARISOLO deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 dd 01.10.2013;
- 9) COMUNE DI DARE' deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 dd 24.09.2013;
- 10) COMUNE DI DORSINO deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dd 17.09.2013;
- 11) COMUNE DI FIAVE' deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dd 19.08.2013;

- 12) COMUNE DI GIUSTINO deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dd 24.09.2013;
- 13) COMUNE DI MASSIMENO deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 dd 25.09.2013;
- 14) COMUNE DI MONTAGNE deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dd 24.09.2013;
- 15) COMUNE DI PINZOLO deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 dd 30.08.2013;
- 16) COMUNE DI PREORE deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 dd 23.09.2013;
- 17) COMUNE DI RAGOLI deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dd 27.08.2013;
- 18) COMUNE DI RONCONE deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 dd 08.08.2013;
- 19) COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dd 11.09.2013;
- 20) COMUNE DI SPIAZZO deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 dd 29.07.2013;
- 21) COMUNE DI STENICO deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dd 19.09.2013;
- 22) COMUNE DI STREMO deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 dd 22.08.2013;
- 23) COMUNE DI VIGO RENDENA deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dd 18.09.2013;
- 24) COMUNE DI VILLA RENDENA deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 dd 03.10.2013;
- 25) COMUNE DI TIONE DI TRENTO deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 dd 28.08.2013;
- 26) COMUNE DI ZUCLO deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 dd 01.10.2013;
- 27) COMUNITA' DELLE GIUDICARIE deliberazione n. 31 dd 09.07.2013;
- 28) ASUC DASINDO deliberazione n. 11 dd 02.10.2013;
- 29) ASUC FIAVE' deliberazione n. 17 dd 26.09.2013;
- 30) ASUC SAONE deliberazione n. 19 dd 02.10.2013;
- 31) ASUC VERDESINA deliberazione n. 26 dd 02.10.2013;
- 32) BIM SARCA-MINCIO GARDA deliberazione n. 10 dd 27/09/2013.

Ai sensi dell'art. 47, co. 2 della L.P. 11/07, partecipano all'Accordo le ASUC proprietarie di pp. ff. ricadenti all'interno delle aree protette di cui sopra.

Il Comune di Pelugo, invece, benché risulti tra i firmatari del Protocollo di intesa del 26 giugno 2012, non partecipa all'Accordo di programma. Ciò peraltro non inficia la continuità territoriale della Rete di riserve che è garantita dal corridoio ecologico costituito dal Fiume Sarca e dalla contiguità tra i Comuni di Spiazso, Montagne e Vigo Rendena che, in sinistra orografica del Sarca, circondano il territorio di Pelugo. Pertanto si riconosce la coerenza della configurazione territoriale della "Rete di riserve della Sarca – medio e alto corso" con i requisiti stabiliti dalla DGP n. 2077 di data 28 settembre 2012 "Approvazione dei requisiti minimi degli accordi di programma e dei requisiti minimi di natura tecnica della rete di riserve ai sensi della deliberazione 25.5.2012 n. 1043".

Con nota prot. n. 3046 di data 9 ottobre 2013, il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca- Mincio Garda, quale soggetto responsabile, capofila designato della costituenda Rete di riserve, ha trasmesso copia delle deliberazioni con cui tutti gli Enti aderenti hanno approvato lo schema di Accordo di Programma della Rete di Riserve della Sarca - medio e alto corso, ed il relativo Progetto di attuazione allegato quale parte integrante per la sottoscrizione da parte del Presidente della Provincia.

Con nota prot. 2989 di data 4 ottobre 2013 il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca-Mincio Garda ha altresì chiesto che il testo dell'Accordo di programma venga integrato con una specifica clausola in merito alla gestione dei S.I.C., richiesta recepita nell'art. 3, co.6 dell'Accordo.

In modo particolare, fra le varie proposizioni dello schema di accordo, appare significativo rilevare quanto segue:

- l'istituzione della "Rete di riserve della Sarca – medio e alto corso" nasce con la prospettiva di condurre all'istituzione di un parco fluviale della Sarca che si estenda dalle sorgenti fino al lago di Garda e veda quindi il fiume quale elemento cardine attorno al quale ridefinire equilibri e relazioni alla scala territoriale, in una logica di implementazione graduale e di lungo periodo;
- la Rete delle riserve della Sarca – medio e alto corso è riferita agli ambiti territoriali dei comuni di Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Breguzzo, Caderzone Terme, Comano Terme, Carisolo, Darè, Dorsino, Fiavè, Giustino, Massimeno, Montagne, Pinzolo, Preore, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazzo, Stenico, Strembo, Vigo Rendena, Villa Rendena, Tione di Trento, Zuclo, collegando fra loro, mediante l'individuazione di specifiche zone di corridoio ecologico, le diverse aree protette già presenti in loco;
- l'Accordo prevede una gestione unitaria e coordinata delle aree protette presenti in tale ambito territoriale, finalizzata alla conservazione attiva delle stesse, alla tutela e al miglioramento dello stato di conservazione delle emergenze ambientali che ne hanno giustificato l'istituzione e alla loro valorizzazione in chiave educativa e ricreativa;
- il piano di gestione verrà redatto congiuntamente alla "Rete delle riserve della Sarca – basso corso" entro il termine ultimo del 30 giugno 2014;
- il piano di gestione potrà essere elaborato con il coinvolgimento del Parco Naturale Adamello Brenta, nel rispetto reciproco dei rispettivi ruoli e competenze, in modo tale che sia lungo l'asta principale della Sarca che lungo i suoi principali affluenti vi sia una continuità di gestione e di progettualità tra le porzioni ricadenti entro il perimetro del Parco e quelle esterne, di competenza della Rete di riserve. Tale collaborazione andrà eventualmente attivata attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione;
- il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca-Mincio Garda assume la veste di soggetto responsabile della Rete delle Riserve ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 47 della legge provinciale n. 11 del 23.05.2007;
- l'Accordo di programma definisce il piano finanziario triennale connesso agli interventi individuati dal progetto di attuazione, le esigenze di personale, le strutture politiche e tecniche di governance della rete e le forme di partecipazione alla gestione da parte dei diversi portatori di interessi;
- le ipotesi di spesa previste dal progetto di attuazione citato fanno riferimento

ad un primo triennio di vigenza dell'accordo. L'Accordo di Programma ha validità fino al 31.12.2015 e risulta rinnovato alla scadenza per periodi di tempo di tre anni, salvo recesso scritto da parte anche di uno solo dei sottoscrittori da comunicarsi almeno sei mesi prima della data di scadenza e a condizione che i soggetti finanziatori approvino un nuovo programma finanziario con i relativi stanziamenti, in relazione alle previsioni del piano di gestione della rete di riserve, anche solo adottato.

Per tutto quanto fin qui richiamato e nei termini dettagliatamente espressi dal Progetto di attuazione, che è parte integrante dello schema di Accordo per la Rete delle riserve della Sarca – medio e alto corso, il predetto schema di Accordo è coerente con le norme sancite in materia dalla L. P. n. 11/2007 in quanto i contenuti, gli obiettivi, le modalità di attuazione e le finalità sottese dall'iniziativa, sono allineati allo spirito informatore della legge medesima.

L'Accordo è infine coerente con i criteri per la concessione di sovvenzioni per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1043 del 25.05.2012.

Al fine di consentire l'avvio della Rete di riserve in parola già nel corrente anno, si propone di fissare al 15 novembre 2013 il termine di presentazione delle relative domande di sovvenzione in deroga a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1043/12, tenuto conto che l'accordo di programma, costitutivo della Rete di riserve, si perfezionerà dopo il 30 settembre 2013, termine fissato dalla citata deliberazione n. 1043/12 per la presentazione delle domande di sovvenzione.

Preso atto della nota del Servizio Semplificazione, prot. n. 393886 di data 15.07.2013, ed acquisito il parere del Dipartimento Affari finanziari e Programmazione, prot. n. 498811 di data 16.09.2013, secondo quanto disposto nella deliberazione n. 40 del 22 gennaio 2010 della Giunta provinciale, concernente criteri e modalità per l'esame preventivo di piani pluriennali di settore, progetti, programmi annuali e altri atti a contenuto programmatico, deliberazioni concernenti criteri generali aventi un impatto procedurale e organizzativo, nonché di atti riguardanti l'adozione di criteri generali di finanziamento.

Si dà atto in ultimo di aver introdotto alcune modifiche di natura tecnico-formale e non sostanziale al testo dell'Accordo di programma approvato dagli altri soggetti firmatari.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la Legge Provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e ss.mm., recante norme per il "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette";
- visto il D.P.P. 3 novembre 2008, n.50-157/Leg e ss.mm., con particolare riguardo all'articolo 11;
- viste le deliberazioni dei Consigli comunali di Comuni di Bleggio Superiore n. 21 di data 03.10.2013, Bocenago n. 23 di data 29.07.2013, Bolbeno n. 19 di data

28.08.2013 , Bondo n. 18 di data 08.10.2013, Breguzzo n. 30 di data 27.09.2013, Caderzone Terme n. 16 di data 30.09.2013, Comano Terme n. 40 di data 26.09.2013, Carisolo n. 29 di data 01.10.2013, Darè n. 25 di data 24.09.2013, Dorsino n. 16 di data 17.09.2013, Fiavè n. 20 di data 19.08.2013, Giustino n. 19 di data 24.09.2013, Massimeno n. 15 di data 25.09.2013, Montagne n. 10 di data 24.09.2013, Pinzolo n. 61 di data 30.08.2013, Preore n. 17 di data 23.09.2013, Ragoli n. 35 di data 27.08.2013, Roncone n. 34 di data 08.08.2013, San Lorenzo in Banale n. 27 di data 11.09.2013, Spiazzo n. 30 di data 29.07.2013, Stenico n. 22 di data 19.09.2013, Strembo n. 24 di data 22.08.2013, Vigo Rendena n. 27 di data 18.09.2013 , Villa Rendena n. 24 di data 03.10.2013, Tione di Trento n. 40 di data 28.08.2013, Zuclo n. 30 di data 01.10.2013 e dell'Assemblea della Comunità delle Giudicarie n. 31 di data 09.07.2013 e dell'Assemblea Generale Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca-Mincio Garda n. 10 di data 27.09.2013 e del Comitato di Amministrazione dell'ASUC di Dasindo n. 11 di data 02.10.2013, ASUC di Fiavè n. 17 di data 26.09.2013, ASUC di Saone n. 19 di data 02.10.2013, ASUC di Verdesina n. 26 di data 02.10.2013, mediante le quali viene approvato lo schema di accordo di programma finalizzato all'attivazione della Rete di Riserve Della Sarca - medio e alto corso sul territorio dei Comuni di Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Breguzzo, Caderzone Terme, Comano Terme, Carisolo, Darè, Dorsino, Fiavè, Giustino, Massimeno, Montagne, Pinzolo, Preore, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazzo, Stenico, Strembo, Vigo Rendena, Villa Rendena, Tione di Trento, Zuclo e contestualmente viene adottato il progetto di attuazione della medesima Rete delle Riserve;

- vista la nota prot. n. 3046 di data 9 ottobre 2013, con la quale il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca-Mincio Garda, quale soggetto responsabile, capofila designato della costituenda Rete di riserve, ha trasmesso copia delle deliberazioni con cui tutti gli Enti aderenti hanno approvato l'Accordo di Programma della Rete di Riserve della Sarca - medio e alto corso, nonché lo schema di accordo medesimo per la sottoscrizione da parte del Presidente della Provincia;
- vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Governo dell'autonomia del Trentino" e ss.mm., ed in particolare l'articolo 8, comma 9;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui sopra, l'Accordo di Programma tra la Provincia Autonoma di Trento ed i Comuni di Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Breguzzo, Caderzone Terme, Comano Terme, Carisolo, Darè, Dorsino, Fiavè, Giustino, Massimeno, Montagne, Pinzolo, Preore, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazzo, Stenico, Strembo, Vigo Rendena, Villa Rendena, Tione di Trento, Zuclo, Asuc di Dasindo, Asuc di Fiavè, Asuc di Saone, Asuc di Verdesina, la Comunità delle Giudicarie e il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca - Mincio Garda, per l'attivazione della Rete di Riserve della Sarca - medio e alto corso, secondo lo schema di cui all'allegato A), e il documento tecnico - allegato dell'Accordo - denominato Progetto di attuazione (allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia o il suo sostituto, in caso di impedimento, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al punto 1);

- 3) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione degli impegni di spesa relativi alla realizzazione degli interventi individuati nello schema di accordo di cui al punto 1);
- 4) di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento, ammontante a 90.000,00 euro si farà fronte con i fondi già disponibili sul capitolo 806400-002 nel seguente modo:
 - euro 30.000,00 sul capitolo 806400-002 dell'esercizio finanziario 2013;
 - euro 40.000,00 sul capitolo dell'esercizio finanziario 2014 corrispondenti al capitolo 806400-002 dell'esercizio finanziario 2013;
 - euro 20.000,00 sul capitolo dell'esercizio finanziario 2015 corrispondenti al capitolo 806400-002 dell'esercizio finanziario 2013;
- 5) di dare atto che la copertura della spesa relativa agli interventi diretti di competenza dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente pari ad euro 25.000,00 sarà a carico del bilancio dell'Agenzia, come da nota di data 10 ottobre 2013 prot. n. 549532 e ripartita nel seguente modo:
 - euro 10.000,00 per la Redazione di un rapporto annuale sulla qualità dell'acqua del Fiume Sarca;
 - euro 15.000,00 per la promozione di programmi educativi e formativi;
- 6) di fissare al 15 novembre 2013 il termine di presentazione delle domande di sovvenzione a valere sul presente accordo, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1043/12.
- 7) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione dello schema di accordo di programma allegato.

CF

Adunanza chiusa ad ore 09:05 .

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Costituiscono parte integrante del presente atto:

- 1 allegato A) Accordo di Programma
- 2 allegato B) Progetto di attuazione

IL VICEPRESIDENTE F.F.
f.to Alberto Pacher

LA DIRIGENTE
f.to Patrizia Gentile

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Trento, 10.10.2013

IL DIRIGENTE
f.to CLAUDIO FERRARI

CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE

SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA

Registrato ai sensi dell'articolo 56 della legge provinciale 14 settembre 1979, n° 7

Trento, 11.10.2013

IL DIRIGENTE
f.to Sandra Cainelli

